



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi "Mediterranea" di REGGIO CALABRIA
Nome del corso in italiano	Architettura - Restauro(<i>IdSua:1529509</i>)
Nome del corso in inglese	Architecture - Restoration
Classe	LM-4 - Architettura e ingegneria edile-architettura
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.unirc.it/didattica/corsi_laurea.php?uid=7068a390-6676-4753-9904-c6eadd0fcb37
Tasse	http://www.unirc.it/studenti/tasse_contributi.php
Modalità di svolgimento	convenzionale

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	OTERI Annunziata Maria
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di Corso di Studio
Struttura didattica di riferimento	Patrimonio, Architettura, Urbanistica

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	BAGNATO	Francesco	ICAR/12	PA	1	Caratterizzante
2.	BONSIGNORE	Carmelo Peter	AGR/11	RU	.5	Affine
3.	FALLANCA	Concetta	ICAR/21	PO	1	Caratterizzante
4.	GRIPPALDI	Vito	ING-IND/11	PO	1	Caratterizzante
5.	MAVILIA	Letterio	ING-IND/22	RU	1	Affine
6.	OTERI	Annunziata Maria	ICAR/19	PA	1	Caratterizzante
7.	PUCINOTTI	Raffaele	ICAR/09	RU	1	Caratterizzante

Rappresentanti Studenti

PETROLO MARCO petrolomarco@libero.it
GUIDA SABRINA sabrina.guida90@gmail.com

CAPORALE STEFANIA stefaniac24@gmail.com

Gruppo di gestione AQ

Domenico Enrico MASSIMO
Annunziata OTERI
Aurora PISANO
Simonetta VALTIERI

Tutor

Francesca MARTORANO
Michele AMBROGIO
Simona BRUNI

Il Corso di Studio in breve

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

In data 27 febbraio 2012 si è svolta la consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni. Presenti il Presidente dell'Ordine degli Architetti Pianificatori Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Reggio Calabria ed il Presidente dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Reggio Calabria che hanno espresso parere positivo all'iniziativa didattica.

QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

17/05/2016

Nel mese di aprile 2016 il Direttore del Dipartimento prof. F. Martorano ha incontrato il Presidente dell'Ordine degli Architetti Pianificatori Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Reggio Calabria programmando incontri mensili.

QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Architetto con una particolare competenza nel campo del restauro, della riqualificazione e del recupero del patrimonio edilizio e urbano.

funzione in un contesto di lavoro:

I laureati potranno svolgere, oltre alla libera professione, funzioni di elevata responsabilità in Istituzioni ed Enti pubblici e privati (Soprintendenze, Enti e aziende pubblici e privati, studi professionali e società di progettazione) operanti nei campi del restauro, del recupero, della costruzione e trasformazione, alle varie scale: dell'architettura, della città e del territorio, con una particolare attenzione alla conservazione dei valori identitari.

competenze associate alla funzione:

I laureati magistrali della classe potranno predisporre progetti di opere, dirigendone la realizzazione, nei campi del restauro dell'architettura, dell'ingegneria edile-architettura, e in generale dell'ambiente urbano e paesaggistico, coordinando, ove necessario, altri laureati magistrali e operatori.

sbocchi occupazionali:

I principali sbocchi professionali previsti dai corsi di laurea magistrale della classe sono la progettazione di lavori di restauro, di trasformazione e recupero dell'ambiente fisico e del paesaggio e di nuova costruzione, con piena conoscenza degli aspetti estetici, distributivi, funzionali, strutturali, tecnico-costruttivi, gestionali, economici, e con un'attenzione critica ai mutamenti

culturali e ai bisogni espressi dalla società contemporanea, rispettando i segni del passato e le sue complesse stratificazioni, dimostrando padronanza degli strumenti relativi alla compatibilità ambientale, e alla fattibilità costruttiva ed economica delle opere ideate.

QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Architetti - (2.2.2.1.1)
2. Pianificatori, paesaggisti e specialisti del recupero e della conservazione del territorio - (2.2.2.1.2)

QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

09/05/2014

E' requisito indispensabile per l'ammissione al Corso di laurea magistrale il possesso di una laurea conseguita in un Corso di Studi che includa l'adempimento delle attività formative richieste dalla tabella relativa alla classe di Laurea in Scienze dell'Architettura (si veda l'ordinamento classe L17 DM 16 marzo 2007 e il DM270/04 art.6).

L'ammissione al Corso di laurea Magistrale è subordinata al possesso di un'adeguata preparazione personale accertata con il superamento dei test d'ammissione obbligatori con la esplicita finalizzazione diretta alla formazione dell'architetto.

Il numero di accessi per tali corsi di studio è regolato a livello nazionale ogni anno dal Ministero che determina, con proprio decreto, il numero di posti per le immatricolazioni degli studenti. Gli studenti debbono possedere l'uso fluente, in forma scritta e parlata, di una lingua dell'U.E. diversa dall'italiano.

Gli studenti che intendono iscriversi al Corso di laurea magistrale dovranno presentare domanda preliminare nei tempi stabiliti da decreto rettorale.

Qualora il numero delle domande preliminari fosse superiore ai posti disponibili, verrà formata una graduatoria di merito, opportunamente pubblicizzata, che attribuirà a ciascun candidato un punteggio basato su:

- la media ponderata dei voti conseguiti negli esami di profitto;
- la valutazione della prova finale di laurea triennale.

QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

QUADRO A4.a

Obiettivi formativi specifici del Corso

Obiettivo specifico del corso di laurea magistrale, che soddisfa gli obiettivi formativi qualificanti della classe LM 4, è una peculiare attenzione alle modalità d'intervento sul patrimonio architettonico e ambientale esistente e alla progettazione di qualità della nuova architettura, con speciale attenzione al rapporto con le preesistenze e con la città storica.

Il corso di laurea magistrale proposto prevede, nei due anni di studio, l'ampliamento delle competenze, maturate nel precedente corso di laurea triennale, in termini specialistici:

- di capacità d'analisi storico-critica e storico-tecnica dell'architettura, intesa nel suo senso più ampio (dal singolo manufatto al paesaggio ed all'ambiente);
- di capacità d'intervento progettuale ed esecutivo, tanto relativo alla moderna produzione architettonica quanto al restauro e recupero dell'esistente;
- di specifiche conoscenze scientifiche, criticamente acquisite.

Varietà curricolare

Il curriculum del Corso di Laurea Magistrale è unico, orientato verso le tematiche legate agli interventi sul patrimonio architettonico e ambientale esistente e alla progettazione di nuove architetture.

Strumenti didattici

Il profilo degli studi prevede un'integrazione fra discipline progettuali, discipline umanistiche e discipline tecnico-scientifiche.

Percorso formativo

Le attività previste nel corso dei due anni sono articolate ed interrelate fra discipline caratterizzanti e affini ed integrative. Le prime saranno incentrate sulla capacità di lettura e interpretazione dei problemi attinenti all'architettura, all'urbanistica e alle problematiche di conservazione e di restauro del patrimonio edilizio

esistente. Un'adeguata preparazione è prevista, in specie, nelle discipline del progetto di restauro, della progettazione architettonica, dei metodi della storia dell'architettura, del rilievo, della scienza delle costruzioni, della tecnologia dell'architettura, della fisica tecnica e della gestione degli interventi di riqualificazione e di recupero edilizio e urbano e nei centri storici.

Per le discipline affini si punta sull'acquisizione di ulteriori conoscenze applicative nel campo della diagnostica e degli aspetti tecnici del restauro, nonché degli aspetti normativi relativi alla progettazione antisismica.

Lo studente avrà la possibilità, tramite i crediti opzionali e la tesi di laurea, di personalizzare la propria formazione.

Il Regolamento didattico del corso di studio definirà, nel rispetto dei limiti normativi, la quota dell'impegno orario complessivo a disposizione dello studente per lo studio personale o per altre attività formative di tipo individuale.

QUADRO A4.b.1	Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi	
Conoscenza e capacità di comprensione		
Capacità di applicare conoscenza e comprensione		

QUADRO A4.b.2	Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio	

Laboratorio di scienza e tecnica delle costruzioni (ICAR 08/09)

Conoscenza e comprensione

Il Laboratorio tratta argomenti che mirano alla comprensione del comportamento fisico-meccanico delle costruzioni murarie e in conglomerato cementizio armato attraverso l'individuazione degli organismi strutturali in esse riconoscibili e il conseguente studio dei modelli analitici atti a rappresentarli. Tutti gli elementi strutturali ricorrenti sono analizzati e calcolati con riferimento ai dettami normativi. Gli studenti dovranno acquisire conoscenze e capacità di comprensione in particolare: -capacità di riconoscere gli organismi strutturali presenti all'interno di un edificio esistente e di mettere a punto una strategia di intervento strutturale;- conoscenza dei principi fisico-meccanici necessari alla comprensione del comportamento di determinati elementi strutturali e dei fondamenti teorici che hanno motivato alcune delle indicazioni fornite dalla normativa tecnica in vigore.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Gli studenti dovranno essere in grado di dimostrare capacità di effettuare analisi di intervento mirate all'adeguamento e miglioramento di strutture esistenti e di progettare il nuovo. L'itinerario di apprendimento non prevede una netta distinzione tra teoria e pratica perché l'introduzione di concetti teorici avviene solo quando essi si rendono operativamente necessari per la risoluzione di specifiche categorie di problemi reali attinenti a un processo progettuale. L'approccio al problema strutturale e le esercitazioni applicative saranno scelte e sviluppate nell'ambito delle esperienze e delle attività del laboratorio SASTI. Si curerà l'Analisi e la Modellazione strutturale attraverso metodi tradizionali e attraverso metodi numerici avanzati orientati alla valutazione della vulnerabilità sismica e dell'adeguamento e miglioramento ai fini sismici e del rischio. Si effettuerà lo studio ed l'analisi dello stato di degrado e/o del dissesto strutturale cercando di fornire l'interpretazione dello stato di fatto al fine di redigere modelli previsionali per la realizzazione degli interventi necessari.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Consolidamento degli edifici storici (ICAR 19)

Conoscenza e comprensione

Il Corso ha la finalità di fornire metodologie di analisi e strumenti operativi per rendere il più possibile rigoroso e giustificabile il processo progettuale finalizzato alla conservazione delle architetture storiche con particolare riferimento ai problemi statici e sismici. Gli studenti dovranno acquisire conoscenze e capacità di comprensione in particolare:- saper leggere la struttura architettonica di un edificio storico e comprenderne la filosofia strutturale;- saper leggere le debolezze intrinseche e le criticità indotte per trasformazioni subite o interventi inappropriati;- saper distinguere comportamenti e movimenti fisiologici da quelli patologici, leggere le fessurazioni e dissesti e le cause che le hanno prodotte.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Gli studenti dovranno dimostrare capacità di saper leggere i dissesti di edifici storici e comprenderne le cause, proponendo soluzioni di restauro strutturale sostenibili, anche in area sismica. La didattica prevede lezioni frontali che orienteranno di volta in volta l'esperienza concreta dell'analisi e del progetto su singoli casi di studio. Ciascuno studente dovrà descrivere il oggetto di analisi dal punto di vista tecnico-costruttivo e tipologico attraverso esercitazioni numeriche e grafiche. Le attività potranno trovare un supporto nella Sezione SIS del Laboratorio MARE del dipartimento PAU. La verifica dell'apprendimento avverrà settimanalmente sulla base del lavoro svolto dagli studenti e del contributo di ciascuno alla discussione.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Storia della città e del territorio (ICAR/18)

Conoscenza e comprensione

Il corso è volto alla formazione di architetti con un maturo senso critico del rapporto tra città e territorio e una conoscenza approfondita dei fenomeni e dei processi che hanno caratterizzato nella storia le costruzioni, le città e i luoghi, da conservare,

tutelare e valorizzare. Gli studenti dovranno acquisire conoscenze e capacità di comprensione in particolare:- della struttura morfologica dei luoghi nelle loro componenti naturali e antropiche, dei caratteri fisico-spaziali e organizzativi della città, in rapporto alle trasformazioni storiche e ai contesti politici e socio-economici e culturali; - saper riconoscere i segni della storia e

del presente, la continuità della cultura nella molteplicità dei fenomeni, attraverso l'acquisizione di dati storici e formali.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Gli studenti dovranno essere in grado di dimostrare capacità di affrontare lo studio di un organismo urbano attraverso l'analisi critica delle fonti e dei documenti. Le attività potranno trovare un supporto nel Laboratorio CROSS del dipartimento PAU. Le conoscenze acquisite saranno verificate in itinere attraverso la discussione di elaborati, test scritti e colloqui su aspetti teorici e applicativi di lettura storica di un centro prescelto (attribuito a uno o a un gruppo di studenti), di cui si interpreteranno le modalità di formazione del tessuto urbano e del territorio, attraverso le fonti storiche, cartografiche ed iconografiche.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Tecnica del controllo ambientale (ING-IND/11)

Conoscenza e comprensione

Il corso è volto alla formazione di architetti che abbiano la capacità di operare scelte consapevoli sulle tecnologie impiantistiche adeguate da usare negli interventi di recupero e rifunzionalizzazione del patrimonio architettonico. Gli studenti dovranno acquisire conoscenze, in particolare:- dei concetti di base e del benessere termoigrometrico, luminoso ed acustico; - dei sistemi e dei componenti impiantistici per l'illuminazione e la climatizzazione; - delle tecniche attive e passive per il controllo ambientale; - di strumenti e metodi per il monitoraggio ambientale ai fini della diagnostica di edifici soggetti a tutela.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Gli studenti dovranno dimostrare capacità di valutare le prestazioni termiche, illuminotecniche e di qualità dell'aria degli ambienti confinati e di operare scelte consapevoli, in particolare nella rifunzionalizzazione degli edifici storici. La didattica prevede lezioni frontali, eventuali sopralluoghi e visite guidate per orientare il loro contenuto a esperienze applicative. Le attività potranno trovare un supporto nella Sezione SICS del Laboratorio MARE del dipartimento PAU. Le conoscenze acquisite saranno verificate, anche periodicamente, attraverso delle applicazioni di tipo schematico riferite ad edifici soggetti a tutela.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Laboratorio di Restauro (ICAR 19, ICAR 17, AGR/11)

Conoscenza e comprensione

Il Laboratorio intende fornire conoscenze e competenze utili a gestire i problemi complessi della conservazione del patrimonio architettonico, riguardanti anche la compatibilità dei materiali, la previsione della durabilità, la conformità normativa, la ricerca delle cause o meccanismi di alterazione o degrado. Gli studenti dovranno acquisire conoscenze in particolare: - sugli aspetti teorico conservativi e le implicazioni progettuali interdisciplinari insiti nel progetto di Restauro; - sugli approcci culturali diversi ai problemi della conservazione dell'eredità culturale; - sul lessico e cause del degrado dei materiali, dimostrando capacità di sviluppare diagnosi e metodiche di intervento compatibili; - sulle indagini diagnostiche non distruttive utilizzate nel campo della conservazione dei beni architettonici;- saper elaborare il progetto di Restauro nella sua complessità, legando strettamente le analisi al progetto, che include l'individuazione di nuovi usi compatibili.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Gli studenti dovranno dimostrare capacità di risolvere problemi riferibili al restauro conservativo del patrimonio architettonico. Attraverso l'esemplificazione di casi verranno discusse metodologie di intervento da condividere in seminari interdisciplinari e attività applicative svolte in sinergia con il Laboratorio MARE (Analisi dei Materiali per il Restauro) del dipartimento PAU. Le modalità didattiche prevedono lezioni orientate all'esperienza multidisciplinare insita nel progetto di Restauro e si

concluderanno con una esercitazione progettuale, la cui valutazione terrà conto della capacità di integrazione e applicazione delle diverse conoscenze acquisite.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Laboratorio di Recupero dell'ambiente urbano (ICAR 21)

Conoscenza e comprensione

Il Laboratorio affronta la dimensione urbana e paesaggistica in una visione di valorizzazione dell'esistente e di creazione di nuove espressioni formali e identitarie. Gli studenti dovranno acquisire conoscenze e capacità di comprensione, in particolare: conoscenza degli aspetti interdisciplinari del progetto (culturali, urbanistici, funzionali, sociali, economici); capacità di analizzare, interpretare le motivazioni culturali, ideologiche, sociopolitiche, economiche, e risolvere problemi complessi, legati alla trasformazione dell'ambiente urbano; capacità di individuare, prevedere e quantificare domande reali, potenziali e future in un quadro di priorità dell'interesse della città pubblica.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Gli studenti dovranno essere in grado di applicare le conoscenze acquisite e in particolare essere in grado di affrontare e valutare progetti a scala urbana ponendo l'attenzione alla compatibilità e coerenza nella valorizzazione dei beni esistenti. La didattica prevede lezioni frontali mono e pluri disciplinari, eventuali sopralluoghi e visite guidate che orienteranno il loro contenuto all'esperienza progettuale. Potranno essere programmate altre attività, condotte in modo autonomo dagli studenti (singolarmente o in gruppi di lavoro) secondo modalità indicate dalla docenza. Le attività troveranno un supporto nel Laboratorio Lastre del Dipartimento PAU.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Scienza dei materiali per il Restauro (ING-IND/22)

Conoscenza e comprensione

Per ogni tipo e/o classe di materiale, gli studenti dovranno acquisire la capacità di predire in base alla struttura le principali proprietà meccaniche, chimiche, fisiche e di durabilità nei vari contesti operativi, aspetto questo di fondamentale importanza per una scelta adeguata e un corretto impiego. Sempre in merito ai materiali, ulteriore obiettivo è rappresentato dalla capacità di esaminare gli aspetti teorici e pratici utili per il progetto e la realizzazione di componenti materiche nella conservazione e nel restauro dell'esistente.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Gli studenti dovranno dimostrare di aver acquisito le corrette informazioni per riconoscere i vari materiali degli edifici, per valutare il loro stato attuale di conservazione, per identificare le cause che hanno reso vulnerabile il materiale nel contesto ambientale di utilizzo. Inoltre essere in grado di selezionare i materiali maggiormente compatibili da applicare per le operazioni di recupero e conservazione e le precauzioni da adottare per valutare e monitorare la durabilità nel tempo degli stessi.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Valutazione economica dei progetti (ICAR/22)

Conoscenza e comprensione

Il Corso di Valutazione Economica dei Progetti forma alla valutazione integrata (produttiva; ecologica; energetica; finanziaria) di progetti di restauro e piani di conservazione - riqualificazione a diversi e scalabili livelli spaziali (isolato urbano; quartiere; insediamento) per fornire una valutazione a più dimensioni degli interventi programmabili e attuabili sull'insediamento. Il Corso

è finalizzato all'acquisizione sistematica dell'Economia della Valutazione e della Welfare Economics, degli approcci di assessment multi - dimensionale di piani e programmi, dei metodi e delle tecniche specifiche stima dei progetti.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente dovrà acquisire i fondamenti sistematici della valutazione, radicata nella moderna Welfare Economics ; dimostrare la conoscenza di approcci integrati per l'impostazione del processo di valutazione di interventi, progetti e programmi, dal momento dell'ideazione e concezione, fino alla realizzazione e gestione; saper applicare le tecniche specifiche; sviluppare un Case Study applicativo spaziale con il supporto del Laboratorio di Geomatic Valuation .

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Paesaggio e città (ICAR/18)

Conoscenza e comprensione

Gli studenti, attraverso un percorso di exempla, non solo europei, dall'antichità al contemporaneo, dovranno acquisire conoscenze e capacità di analizzare e interpretare le motivazioni culturali, le scelte autocratiche e ideologiche, che in vari periodi storici hanno trasformato i paesaggi e modificato la concezione di città anche in relazione all'evoluzione delle tecniche costruttive e dell'organizzazione del lavoro.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Gli studenti dovranno dimostrare di aver acquisito la capacità critica di saper leggere le trasformazioni del paesaggio e dei centri urbani avvenute nel corso dei secoli e collegarle alle dinamiche culturali, socio-politiche ed economiche dei diversi periodi storici. L'accertamento delle conoscenze acquisite avverrà anche tramite verifiche intermedie sugli argomenti esposti e la valutazione finale terrà conto del grado di apprendimento e di maturazione dello studente.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

QUADRO A4.c	Autonomia di giudizio Abilità comunicative Capacità di apprendimento
Autonomia di giudizio	<p>Il titolo finale di secondo livello sarà conferito a studenti che abbiano la capacità di acquisire dati e informazioni e la capacità della loro valutazione e interpretazione, utili per integrare le conoscenze nel gestire problemi complessi o di formulare giudizi anche sulla base di informazioni incomplete, con particolare riferimento alle problematiche specifiche relative alla Progettazione architettonica, al Restauro architettonico, alla Progettazione strutturale e alla Progettazione urbanistica, aiutati da una capacità critica di lettura sviluppata attraverso le discipline della Storia.</p> <p>Tali capacità saranno acquisite soprattutto attraverso momenti esercitativi guidati collegati a insegnamenti, quali la Progettazione architettonica, il Restauro Architettonico, Materiali e tecniche per il Restauro, la Tecnologia, la Progettazione strutturale e Urbanistica, la Tecnica del controllo ambientale, l'Esercizio professionale e troveranno massimo sviluppo nelle attività di Laboratorio e nella preparazione della prova finale.</p> <p>La verifica avverrà principalmente attraverso le prove di esame e in itinere, attraverso eventuali momenti seminariali specifici e la valutazione della prova finale.</p>

Abilità comunicative	<p>Il titolo finale di secondo livello sarà conferito a studenti che abbiano acquisito le conoscenze necessarie relative al proprio campo di studio dell'Architettura e del Restauro, per supportare una elevata capacità di comunicare informazioni, idee, problemi e soluzioni a interlocutori sia specialisti che non specialisti.</p> <p>Tali competenze saranno acquisite attraverso le attività correlate agli insegnamenti caratterizzanti (come, ad es. la Progettazione Architettonica, Urbanistica e soprattutto per il Restauro), alcune delle quali orientate allo sviluppo della capacità di una corretta espressione argomentativa in relazione ai contenuti del campo di studio.</p> <p>La verifica avverrà principalmente attraverso le prove di esame e in itinere, attraverso eventuali momenti seminariali specifici e la valutazione della prova finale.</p>
Capacità di apprendimento	<p>Il titolo finale di secondo livello sarà conferito a studenti che abbiano sviluppato una elevata capacità di apprendere autonomamente, per intraprendere gli studi successivi o l'autoformazione e l'autoaggiornamento con un alto grado di autonomia. L'acquisizione di tali competenze avverrà principalmente attraverso la formazione nelle attività caratterizzanti e affini o integrative, i cui insegnamenti avranno un approccio critico alla conoscenza, affiancati da momenti esercitativi orientati allo sviluppo di tali capacità.</p> <p>La verifica avverrà soprattutto attraverso le prove di esame, organizzate in modo da evidenziare l'autonomia nell'organizzare il proprio apprendimento.</p>

QUADRO A5.a	Caratteristiche della prova finale
-------------	---

20/03/2014

L'elaborato della prova finale dovrà avere carattere di ricerca autonoma e originale. In particolare, le tesi progettuali dovranno avere carattere applicativo e di sperimentazione ed essere connotate da un chiaro impianto metodologico. Le tesi di carattere teorico dovranno riguardare temi inediti o specifici approfondimenti (mono o pluridisciplinari) inerenti gli ambiti del corso di laurea magistrale.

Di norma l'elaborato sarà redatto in lingua italiana, tuttavia potrà essere scritto anche in una diversa lingua dell'Unione Europea qualora sia frutto di attività di studio svolte dallo studente durante periodi di permanenza all'estero (progetti Erasmus e simili). In quest'ultimo caso è necessaria l'approvazione preventiva del Consiglio di Corso di Laurea Magistrale.

Il relatore della tesi dovrà essere un docente componente del Consiglio di Corso di Studio di iscrizione dello studente oppure un docente di un insegnamento scelto dallo studente all'interno della sezione a scelta dello studente, purché l'argomento della tesi risulti congruo agli obiettivi formativi della classe.

Il relatore può avvalersi dell'ausilio di altri professori, ricercatori, o esperti esterni, anche stranieri, che assumano la funzione di correlatore/i, nell'attività didattica connessa alla stesura dell'elaborato finale.

QUADRO A5.b	Modalità di svolgimento della prova finale
-------------	---

17/05/2016

La modalità di svolgimento della prova finale sono dettate dal regolamento didattico del cds



QUADRO B1.a

Descrizione del percorso di formazione

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: L'allegato contiene la didattica programmata relativa alla coorte 2016/17 e la didattica erogata 2016/17

QUADRO B1.b

Descrizione dei metodi di accertamento

17/05/2016

Per ciascuna attività formativa è previsto un esame, il cui superamento corrisponde all'acquisizione dei crediti corrispondenti con l'attribuzione di un voto espresso in trentesimi con eventuale lode, che concorre a determinare il voto di laurea. Non possono essere previsti in totale più di 12 esami. Gli esami dei corsi integrati e dei laboratori si configurano come un unico esame. Nei casi riferibili ad attività formative in ambito disciplinare E e F, il superamento della prova viene certificato con un giudizio di idoneità. La verifica dell'apprendimento può essere effettuata mediante opportune prove in itinere.

L'esame è effettuato da un'apposita Commissione. Nel caso delle prove di esame integrati per più insegnamenti o moduli coordinati dei Laboratori, i docenti titolari degli insegnamenti o moduli coordinati partecipano alla valutazione collegiale complessiva del profitto dello studente.

Gli esami possono consistere in una prova scritta/grafica e/o in una prova orale, in una relazione scritta e/o orale sull'attività svolta, in un test con domande a risposta libera o a scelta multipla, in una prova pratica di laboratorio o al computer; potranno anche essere considerate eventuali altre prove sostenute durante il periodo di svolgimento dell'attività formativa, che comprende attività di stage.

Le modalità di esame dovranno essere indicate insieme al programma dell'insegnamento sulla guida dello studente e sul sito web del corso di Laurea Magistrale.

QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

http://www.pau.unirc.it/calendario_lezioni.php

QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

http://www.pau.unirc.it/calendario_esami.php

http://www.pau.unirc.it/calendario_accademico.php

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	AGR/11	Anno di corso 1	CONSERVAZIONE DEL LEGNO (<i>modulo di LABORATORIO DI CONSOLIDAMENTO</i>) link	BONSIGNORE CARMELO PETER CV	RU	4	40	
2.	ICAR/19	Anno di corso 1	CONSOLIDAMENTO DEGLI EDIFICI STORICI (<i>modulo di LABORATORIO DI CONSOLIDAMENTO</i>) link	TODESCO FABIO		8	80	
3.	ICAR/12	Anno di corso 1	PROGETTAZIONE ESECUTIVA link	BAGNATO FRANCESCO CV	PA	6	60	
4.	ING-IND/22	Anno di corso 1	SCIENZA DEI MATERIALI PER IL RESTAURO (<i>modulo di LABORATORIO DI CONSOLIDAMENTO</i>) link	MAVILIA LETTERIO CV	RU	6	60	
5.	ICAR/08	Anno di corso 1	SCIENZA DELLE COSTRUZIONI (<i>modulo di LABORATORIO DI SCIENZA E TECNICA DELLE COSTRUZIONI</i>) link	PISANO AURORA ANGELA CV	PA	4	40	
6.	ICAR/18	Anno di corso 1	STORIA E ANALISI DELL'ARCHITETTURA link	FIORILLO MARIA CONCETTA CV	RU	6	60	
7.	ING-IND/11	Anno di corso 1	TECNICA DEL CONTROLLO AMBIENTALE link	GRIPPALDI VITO CV	PO	6	60	
8.	ICAR/09	Anno di corso 1	TECNICA DELLE COSTRUZIONI (<i>modulo di LABORATORIO DI SCIENZA E TECNICA DELLE COSTRUZIONI</i>) link	PUCINOTTI RAFFAELE CV	RU	4	40	

9.	0	Anno di corso 1	Ulteriori abilita' linguistiche link	PARKER EDWARD CV	2	20
----	---	-----------------	--	----------------------------------	---	----

QUADRO B4

Aule

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO B4

Sale Studio

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO B4

Biblioteche

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO B5

Orientamento in ingresso

L'orientamento in ingresso è affidato al servizio Orientamento dell'Università Mediterranea, che dispone di un assetto organizzativo coordinato dal Prorettore Delegato che, con la collaborazione dei Delegati dei vari Dipartimento e dei Corsi di Studio, programma ed esplica le attività di formazione ed informazione dedicate agli studenti delle scuole superiori, in particolare dell'ultimo anno della scuola media superiore, per la scelta del corso di studi, e ai laureati interessati ad approfondire campi di formazione specialistica.

La laurea Magistrale in Architettura-Restauo (LM4) - che consente un accesso immediato ai laureati del Corso di Studio in Scienza dell'Architettura (L17) - si rivolge, anche con iniziative autonome di accoglienza, agli studenti e laureati interessati

all'Architettura e in particolare ai problemi della conservazione del patrimonio storico alle diverse scale (dal singolo edificio alla città, al patrimonio ambientale diffuso) con la presentazione di programmi e di visite nei Laboratori specialistici del Dipartimento PAU, che sui collegano ai Laboratori didattici previsti nel Corso di Studio, che oltre a consentire un approccio prevalentemente multidisciplinare, facilitano l'apprendimento degli studenti attraverso esercitazioni applicate a casi concreti.

QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

Le attività finalizzate all'orientamento in itinere, rivolte agli studenti iscritti, sono finalizzate, da un lato, a verificare la qualità del percorso formativo e, dall'altro, a migliorare in corso l'efficacia del tutorato. Il Corso di Studio, con i suoi referenti, organizza tali attività e predispone gli idonei servizi per l'orientamento durante il ciclo degli studi sui relativi percorsi formativi interni e dispone di più servizi, quali:

- orientamento e assistenza sui percorsi formativi;
- ricevimento del Coordinatore del Corso di Studio;
- tutorato in itinere Corso di Studio .

Il Corso di Studio individua i Tutor di riferimento che svolgeranno attività di supporto e di orientamento, secondo un calendario che sarà predisposto all'inizio di ogni anno accademico.

In tale contesto, il Corso di Studio ha voluto inaugurare ufficialmente i corsi con una giornata di accoglienza dal titolo Benvenuti al PAU, dedicata nuovi iscritti. Durante tale giornata sono stati presentati i programmi, le attività didattiche, i laboratori del Dipartimento PAU, e sono state proposte indicazioni concrete sulle opportunità professionali e formative post-laurea

12/05/2016

QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

Per tali attività il Corso di Studio prefigura percorsi di formazione integrativi che, nel contesto dei programmi didattici proposti e in relazione ai diversi ambiti disciplinari, prevedono tirocini formativi presso strutture pubbliche e private; in particolare sono previsti tirocini e/o stages da svolgere presso Enti pubblici e imprese private a seguito della stipula di specifiche Convenzioni articolate con piani formativi anche personalizzati e supportate da tutoraggio didattico interno come previsto dalla Legge 196/1997 e smi. La Commissione Orientamento (attività di tipo F) provvede all'assistenza degli studenti, su specifica richiesta, e ad indirizzarli verso un tutor, docente del Corso di Studio, che segue l'attività di tirocinio, con il quale concordare lo specifico progetto formativo da sottoporre all'azienda/ente.

12/05/2016

In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.

Le attività per la mobilità internazionale degli studenti fanno generalmente riferimento alle attività di settore programmate dall'Ateneo, a cui il Corso di Studio fa riferimento,

ERASMUS STUDENT MOBILITY FOR STUDY (SMS)

L'Azione Erasmus del programma Lifelong Learning Programme promuove e gestisce la mobilità degli studenti che intendono trascorrere un periodo di studio presso le sedi universitarie straniere che hanno sottoscritto un accordo di collaborazione con l'Università degli Studi Mediterranea di Reggio Calabria.

Tali accordi bilaterali generali indicano periodicamente la disponibilità di borse di studio da assegnare agli studenti iscritti ai vari Corsi di Studio; ogni borsa di studio fa riferimento a mesi (minimo 3 massimo 12) di soggiorno degli studenti nella sede ospitante. Nell'ambito degli accordi bilaterali il dipartimento PAU favorisce la mobilità di studenti in uscita (outcoming) e quella degli studenti stranieri in entrata (incoming) provenienti dalle sedi consorziate.

L'assistenza agli studenti Erasmus (incoming e outcoming) fa riferimento a:

- servizio Relazioni Internazionali UFFICIO ERASMUS dell'Ateneo;
- delegato Erasmus di Dipartimento coadiuvato da un'unità di personale tecnico-amministrativo;
- associazione ESN Rhegium Student Network Reggio Calabria che svolge assistenza per favorire l'orientamento e l'inserimento degli studenti incoming e outcoming.

Gli accordi bilaterali per la mobilità internazionale stipulati dall'Università Mediterranea di Reggio Calabria per la realizzazione del nuovo programma Erasmus+ sono:

Spagna Universidad de Granada E GRANADA01

Spagna Universidad de Màlaga E MALAGA01

Spagna Universidad de Sevilla E SEVILLA01

Spagna Universidad de La Coruña E LA-CORU01

Spagna Universidad de Las Palmas E LAS-PAL01

Spagna Universidad Alfonso X El Sabio E MADRID17

Spagna Universidad del País Vasco - San Sebastian E BILBAO01

Francia Ecole Normale Supérieure d'Architecture de Marseille F MARSEIL17

Portogallo Universidade de Coimbra P COIMBRA01

Portogallo Universidade Lusitana P LISBOA12

Portogallo Instituto Politécnico de Viana do Castelo P VIANAD01

Austria Universität für Bodenkultur Wien A WIEN03

Germania Universität Kassel D KASSEL01

Germania Jade University of Applied Science - Oldenburg D WILHELM02

Grecia Πανεπιστήμιο Ιωαννίνων (University of Ioannina) G IOANNIN01

Grecia University of Thessaly G VOLOS01

Grecia National Technical University of Athens - School of Architecture G ATHINE02

Regno Unito Newcastle University UK NEWC01
Polonia Lublin University of Technology (Politechnika Lubelska) PL LUBLIN03
Belgio KU Leuven -Faculty of Architecture B LEUVEN01
Turchia Middle East Technical University Ankara TR ANKARA04
Turchia Gediz University TR IZMIR07
Turchia Istanbul Teknik Universitesi TR ISTANBU04
Ungheria Szent Istvan University Ybl Miklos Budapest HU GODOLLO01
Regno Unito University of Salford - Manchester UK SALFORD01

Per i dettagli relativi alle sedi ed al numero di borse disponibili che può anche essere suscettibile di modifiche in relazione alla risposta data dagli studenti provenienti da altri Dipartimenti si fa riferimento al sito <http://www.unirc.it/studenti/erasmus.php> e <http://unirc.lipmanager.it/studenti/>

ERASMUS + Azione: ERASMUS TRAINSHEEP

Il Programma permette agli studenti degli Istituti di Istruzione superiore titolari della "European University Charter - EUC" estesa di accedere a tirocini presso imprese, centri di formazione e di ricerca (escluse Istituzioni europee o Organizzazioni che gestiscono programmi europei) presenti in uno dei Paesi partecipanti al Programma.

Lo studente Erasmus, che può ricevere per il periodo di tirocinio un contributo comunitario ad hoc, ha l'opportunità di acquisire competenze specifiche e una migliore comprensione della cultura socio-economica del Paese ospitante, con il supporto di corsi di preparazione o di aggiornamento nella lingua del Paese di accoglienza (o nella lingua di lavoro), con il fine ultimo di favorire la mobilità di giovani lavoratori in tutta Europa.

Prima della partenza ogni studente erasmus dovrà essere in possesso di un Programma di lavoro (Training Agreement) sottoscritto dal beneficiario, dall'Istituto di istruzione superiore di appartenenza e dall'Organismo di accoglienza.

Il periodo del tirocinio deve essere coperto da un contratto sottoscritto dal beneficiario e dall'Istituto di istruzione superiore o Consorzio di partenza.

L'Università degli Studi Mediterranea di Reggio Calabria ha stipulato con l'Agenzia Nazionale LLP Italia, nell'ambito dell'Accordo per la Mobilità Erasmus - Lifelong Learning Programme - un accordo relativo all'assegnazione di borse di mobilità studenti per tirocinio anche in questo caso il numero di borse di mobilità è variabile in funzione delle mensilità richieste dagli studenti partecipanti e comunque si mira ad assegnare a ciascuno studente un certo numero di mesi di mobilità in modo da favorire la massima partecipazione degli studenti alle attività di mobilità internazionale.

L'assistenza agli studenti che beneficiano delle borse Erasmus Trainsheep è assicurata e monitorata costantemente:

- dall'Ufficio Mobilità Internazionale di Ateneo e dal delegato Erasmus di dipartimento che forniscono assistenza e orientamento per l'individuazione dell'ente ospitante e per l'elaborazione del progetto formativo di tirocinio;
- dall'associazione ESN Rhegium Student Network Reggio Calabria (costituita da ex studenti Erasmus) che svolge assistenza per favorire l'orientamento e l'inserimento degli studenti.

Di seguito si riporta un elenco orientativo, sempre suscettibile di aggiornamenti, degli studi di architettura e delle aziende/enti che in passato hanno ospitato i nostri studenti e che sarebbero disponibili a farlo in futuro:

Austria Vienna Bachraum Architektur
Austria Vienna Hubmann - Vass, Architekten ZT
Danimarca Copenhagen COPENHAGENIZE DESIGN CO.
Francia Creteil INTA- INTERNATIONAL URBAN DEVELOPMENT ASSOCIATION
Francia Lione Ecole Nationale Supérieure d'Architecture de Lyon sede MAP-Aria
Francia Montreuil ARCHI5
Francia Parigi B+C Architectes
Germania Berlino S.T.E.R.N.
Germania Koln Wilberg und Partner
Germania Langenfeld Architecture Office Schmitt
Germania Monaco PFEIFFER-ELLERMAN-PRECKEL-ARCHITEKTEN UND STADTPLANER BDA
Grecia Ioannina ANEZ
Irlanda Dublino Carson and Crushell Architects

Malta Valletta Dr. Edwin Mintoff Architect & Civil Engineer
Olanda Delft MOBYCON
Olanda Eindhoven Eindhoven University of Technology
Olanda Rotterdam Maxwan Architects + Urbanists BV
Olanda Rotterdam HUNK-design
Olanda Rotterdam OLA Architecten
Polonia Varsavia W3arch Sp. Z.o.o
Polonia Varsavia Brzozowski Grabowiecki Architekci sp. Z O.O.
Polonia Varsavia Karol Zurawski
Polonia Wroclawia BIURO ROZWOJU WROCLAWIA
Portogallo Braga CEREJEIRA FONTES ARCHITECTS
Portogallo Lisbona we make dreams. Lda
Portogallo Lisbona Paulo Henrique Durao - Phyd Arquitectura
Portogallo Lisbona Fundação Minerva - Cultura, Ensino e Investigação Científica
Portogallo Lisbona Ternullomelo Architects
Portogallo Lisbona Pedro Novo Arquitecto
Portogallo Porto salvatore pirisi
Regno Unito Londra MYAA
Regno Unito Londra Office for Architectural Culture
Regno Unito Londra Urban Future Organization - London
Regno Unito Norfolk Gillian McArthur and Stephen Tring RIBA
Repubblica Ceca Praga Mjolk architekti
Spagna A Coruna Soma Arquitectura Amos Imasd S. L.
Spagna Alicante Puertas Castalla, s.l.
Spagna Alicante Grupo Aranea
Spagna Barcellona ARCHIKUBIK
Spagna Barcellona DzAA - Dominguez Moreno
Spagna Barcellona Jordi Bellmunt i Agata Buscemi Arquitectes
Spagna Barcellona Jordi Enrich - Arquitectes
Spagna Barcellona JOSEPLLOBETARQUITECTES
Spagna Barcellona OAB
Spagna Barcellona SERGI SERRA CASALS&MARTA ADROER PUIG ARQUITECTES
Spagna Barcellona R Ramon Calonge, Arquitecte
Spagna Barcellona Jordi Parcerisas Vazquez
Spagna Barcellona GAUSA+RAVEAU actarquitectura SLP
Spagna Barcellona DNA Barcelona Architects
Spagna Barcellona Arquitectura, Art & Espai Efimer, S. L.
Spagna Barcellona Arriola & Fiol, arquitectes
Spagna Granada Estudio Sgambetterra, s.l.p.
Spagna Granada Studio3 Arquitectura/Paisaje/Urbanismo
Spagna Granada Bajo Javier Castellano Pulido (CUAC Arquitectura)
Spagna Javea Singular Studio
Spagna La Coruna Onarquitectos
Spagna Las Palmas Estudio ManHattan
Spagna Madrid Oikos Aurea, s.l. (Farini Arquitectos)
Spagna Malaga Lem3a advanced architecture / cortebox.com
Spagna Santa Cruz de Tenerife ESESE Estudio deArquitectura S.L.
Spagna Santa Cruz de Tenerife Estudio Marrero Arquitectos
Spagna Saragozza Sicilia y Asociados Arquitectura
Spagna Siviglia Solinas Arquitectos
Spagna Tenerife Beautell Arquitectos
Spagna Valencia Vetges Tu I Mediterrania SLP
Spagna Valencia Hadit Arquitectos

QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

L'accompagnamento al mondo lavoro è promosso e realizzato in larga misura dal servizio Job Placement dell'Università ^{17/05/2016} Mediterranea. Le azioni intraprese tendono a facilitare e ad accompagnare i laureati nella ricerca attiva di lavoro e nelle scelte professionali. Il Job Placement fornisce tre tipologie principali di servizi/attività.

SERVIZI AI LAUREATI/LAUREANDI

1. Iscrizione/Registrazione alla banca dati dedicata ai laureati e ai laureandi interfacciata con AlmaLaurea
2. Realizzazione e gestione del curriculum vitae e possibilità di inviare il proprio CV
3. Consultazione della bacheca offerte di lavoro
4. Servizio di consulenza personalizzato su richiesta on-line

SERVIZI ALLE AZIENDE

1. Registrazione gratuita aziende
2. Accesso alla banca dati laureati
3. Pubblicazione annunci di lavoro

TIROCINI POST-LAUREA

Il Job Placement cura direttamente l'iter di attivazione dei tirocini post lauream, quale periodo di ulteriore formazione on the job immediatamente dopo l'acquisizione del titolo accademico.

Viene fornita assistenza gratuita amministrativa e organizzativa nell'iter di attivazione del tirocinio per:

- la stipula della convenzione con l'Università Mediterranea di Reggio Calabria
- la promozione dell'offerta di tirocinio
- la stesura del progetto formativo con la supervisione di un tutor accademico
- l'attivazione e il monitoraggio delle attività
- le procedure per la conclusione del tirocinio

QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

All'interno delle attività del Dipartimento PAU, il Corso di Studio intende programma iniziative che aprano alla collaborazione con ^{26/09/2016} Enti esterni finalizzate alla verifica ed al monitoraggio delle opportunità di inserimento lavorativo.

Specifica attenzione è rivolta a quelle parti sociali più direttamente coinvolte con gli indirizzi della formazione erogata, per aggiornare e/o adeguare la preparazione dei laureati, per una più idonea definizione degli sbocchi occupazionali del CdS. Annualmente verrà predisposto un report dettagliato su tali consultazioni che saranno riportati sul sito d'Ateneo.

26/09/2016

Dalle rilevazioni delle opinioni degli studenti effettuate nel corso dell'AA 2015-2016 si evince un giudizio, sui contenuti, l'organizzazione e le modalità di docenza degli insegnamenti, ampiamente positivo in assoluto e rispetto alla media del rilevamento di Ateneo. Il campione statistico è da considerarsi positivo perché coinvolge 237 questionari compilati per 17 insegnamenti rilevati.

Il valore medio del grado di soddisfazione degli iscritti al CdL è pari ad 8,30, con cinque insegnamenti valutati con un valore superiore a 9,00.

Nello specifico il 91,37% degli iscritti si ritiene interessato agli argomenti degli insegnamenti proposti, l'86,97% ritiene che i docenti espongono gli argomenti oggetto di lezione in maniera chiara e che il docente stimola e motiva l'interesse verso la disciplina (90,76 %). Inoltre, il 93,70 % degli studenti dà un giudizio ampiamente positivo (val. medio 8,89) sul rispetto degli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altra attività didattica e il 95,04 % considera il docente disponibile per chiarimenti e spiegazioni.

Viene apprezzata la coerenza dell'insegnamento svolto rispetto a quanto dichiarato sul sito web del CdS dal 91,60 % degli studenti. Migliora, rispetto all'anno precedente, la valutazione sulle conoscenze preliminari possedute ad inizio corso e considerate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma di esame con l'85,12 % delle risposte positive. Nel complesso si può ritenere che gli studenti frequentanti il CdL LM4 in Architettura/Restauro si ritengono soddisfatti di tutti gli aspetti della didattica.

26/09/2016

Dall'indagine Almalaurea 2015 si evince che i laureati sono 8, di cui il 62,5 % di genere femminile. I laureati si ritengono decisamente soddisfatti del CdL per il 42,9 % e il 57,1% più soddisfatto che no. È positiva (100 %) anche la valutazione delle biblioteche (decisamente 42,9 % e abbastanza 57,1 %)

Tutti i laureati si ritengono soddisfatti dei rapporti coi docenti in generale e considerano adeguato il carico di studio degli insegnamenti rispetto alla durata del corso.

**QUADRO C1****Dati di ingresso, di percorso e di uscita****27/09/2016****Ingresso**

Gli immatricolati nell'A.A. 2015-16 sono 18, mentre il secondo anno conta 22 studenti. Il numero di studenti immatricolati, rispetto ai 13 dell'A.A. 2014/15 dimostra che anche se di giovane istituzione, il CdL Magistrale tende a consolidare il numero ottimale di iscritti nonostante il trend negativo nazionale degli iscritti ai Corsi di Laurea in Architettura.

Il bacino di utenza per gli immatricolati nell'a.a. 2015/2016 è riconducibile alle Regioni Calabria (60%) e Sicilia (40 %);

La maggior parte degli studenti proviene dal Corso di Studio in Scienze dell'Architettura dell'Università degli Studi Mediterranea di Reggio Calabria L -17 che scelgono di completare il percorso di studi per avere più opportunità per accedere al mondo del lavoro. Infatti i laureati nella LM4 Architetture/Restauro potranno svolgere, oltre alla libera professione, funzioni di elevata responsabilità in istituzioni ed enti pubblici e privati (enti istituzionali, enti e aziende pubblici e privati, studi professionali e società di progettazione), operanti nei campi della costruzione e trasformazione delle città e del territorio, nonché nei campi della tutela, conservazione, restauro, rifunzionalizzazione, valorizzazione, gestione e comunicazione del patrimonio (Ministeri, Soprintendenze, Musei, Regioni ed altri Enti Locali, Aziende di servizi culturali, Società no-profit, Imprese di restauro).

Dati di percorso

Gli iscritti al secondo anno di Corso sono 22, la cui provenienza è Calabria 80% e Sicilia 20%.

Gli iscritti al secondo anno di Corso per abbreviazione di carriera sono 3, provenienti dalla L-17; nel corso dell'a.a. 15/16 tutti e tre hanno conseguito il titolo.

Uscita

Dalla nascita della LM4 in Architettura/Restauro (2013/14) alla sessione di laurea di luglio 2016, hanno concluso il ciclo 19 laureati, 5 nell'anno 2014, 8 nel 2015 e 6 nel 2016 (il dato è parziale poiché riferito alle sessioni di marzo e luglio, e mancante dei potenziali laureandi delle sessioni di ottobre e dicembre pv.).

QUADRO C2**Efficacia Esterna****26/09/2016**

Tutti i laureati ad un anno dalla laurea, hanno risposto all'intervista. Dai dati Almalaurea (indagine riferita all'anno solare 2015) risultano 5 laureati nell'anno 2014 di cui l'80 % lavora in attività autonoma o comunque a tempo indeterminato (Soprintendenza, Scuola, Uffici tecnici e studi professionali). Il tempo di ingresso nel mercato del lavoro è di 6 mesi

QUADRO C3**Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare**

29/09/2016

Il Regolamento degli studi del Corso di Laurea Magistrale prevede che il Dipartimento organizzi, delegando uno o più docenti, attività di orientamento e tutorato relative sia ai programmi di mobilità internazionale degli studenti, in particolare nell'ambito dei programmi di mobilità promossi dall'Ateneo, che alla definizione delle attività necessarie per il conseguimento dei crediti di tirocinio. Il Dipartimento sta svolgendo una attenta selezione nella scelta e nel numero di tirocini da offrire implementando e approvando una serie di convenzioni con gli Enti territoriali che possano permettere una scelta delle attività di tirocinio sulla base dei personali interessi degli studenti e sulle specificità formative del Corso di Studio.

Tra le recenti Convenzioni stipulate si possono citare quella con la Soprintendenza, la Città metropolitana e molte delle Amministrazioni comunali della Provincia.

Parallelamente, il Corso di Laurea Magistrale ha rinnovato, nel corso del 2016, le attività di consultazione con gli Enti Territoriali e le Parti Sociali. A tal fine ha organizzato due incontri (un nuovo patto sociale tra Università e Società) anche per programmare i corretti patti e garantire dei tirocini mirati alle esigenze del territorio in linea con i contenuti formativi del Corso.

**QUADRO D1****Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo**

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: SISTEMA AQ - UNIRC_maggio_2016

QUADRO D2**Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio**

12/05/2016

Il compito principale della Commissione per la gestione dell'Assicurazione della Qualità del Corso di Studi è quello di garantire la corretta compilazione della SUA-CdS (per quanto di sua competenza) e del Rapporto Annuale e del Rapporto Ciclico di Riesame. Al coordinatore del CdS spetta il compito di seguire la progettazione, lo svolgimento e la verifica (Riesame) dell'intero corso; egli è garante dell'Assicurazione della Qualità del CdS a livello periferico.

La Commissione è così costituita:

- Prof. Annunziata Oteri coordinatore del Corso di Studio, con il compito di Coordinatore delle attività di AQ;
- Prof. Simonetta Valtieri, in qualità di componente.
- Prof. Domenico Enrico Massimo, in qualità di componente;
- Prof. Aurora Pisano in qualità di componente della gestione AQ del Dipartimento PAU, a cui afferisce il CdS.

La Commissione provvederà alle attività di AQ secondo le indicazioni ANVUR e del Presidio di Qualità di Ateneo.

QUADRO D3**Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative**

12/05/2016

La CAQ ha programmato i lavori in ottemperanza alle scadenze previste:

- ha organizzato supportato e verificato la compilazione della prima fase della Scheda Sua-CdS informatizzata dal CINECA
- ha organizzato supportato e verificato la compilazione della fase successiva della Scheda Sua-CdS
- ha curato monitoraggio della redazione della Relazione Annuale della Commissione Didattiche paritetica Docenti-Studenti

QUADRO D4

Riesame annuale

26/01/2016

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Riesame annuale

QUADRO D5

Progettazione del CdS

QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi "Mediterranea" di REGGIO CALABRIA
Nome del corso in italiano	Architettura - Restauro
Nome del corso in inglese	Architecture - Restoration
Classe	LM-4 - Architettura e ingegneria edile-architettura
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.unirc.it/didattica/corsi_laurea.php?uid=7068a390-6676-4753-9904-c6eadd0fcb37
Tasse	http://www.unirc.it/studenti/tasse_contributi.php
Modalità di svolgimento	convenzionale

Corsi interateneo

Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studio, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; e dev'essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto (anche attraverso la predisposizione di una doppia pergamena - doppio titolo).

Un corso interateneo può coinvolgere solo atenei italiani, oppure atenei italiani e atenei stranieri. In questo ultimo caso il corso di studi risulta essere internazionale ai sensi del DM 1059/13.

Corsi di studio erogati integralmente da un Ateneo italiano, anche in presenza di convenzioni con uno o più Atenei stranieri che, disciplinando essenzialmente programmi di mobilità internazionale degli studenti (generalmente in regime di scambio), prevedono il rilascio agli studenti interessati anche di un titolo di studio rilasciato da Atenei stranieri, non sono corsi interateneo. In questo caso le relative convenzioni non devono essere inserite qui ma nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5 della scheda SUA-CdS.

Per i corsi interateneo, in questo campo devono essere indicati quali sono gli Atenei coinvolti, ed essere inserita la convenzione che regola, fra le altre cose, la suddivisione delle attività formative del corso fra di essi.

Qualsiasi intervento su questo campo si configura come modifica di ordinamento. In caso nella scheda SUA-CdS dell'A.A. 14-15 siano state inserite in questo campo delle convenzioni non relative a corsi interateneo, tali convenzioni devono essere spostate nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5. In caso non venga effettuata alcuna

altra modifica all'ordinamento, è sufficiente indicare nel campo "Comunicazioni dell'Ateneo al CUN" l'informazione che questo spostamento è l'unica modifica di ordinamento effettuata quest'anno per assicurare l'approvazione automatica dell'ordinamento da parte del CUN.

Non sono presenti atenei in convenzione

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	OTERI Annunziata Maria
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di Corso di Studio
Struttura didattica di riferimento	Patrimonio, Architettura, Urbanistica

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD	Incarico didattico
1.	BAGNATO	Francesco	ICAR/12	PA	1	Caratterizzante	1. PROGETTAZIONE AMBIENTALE 2. PROGETTAZIONE ESECUTIVA
2.	BONSIGNORE	Carmelo Peter	AGR/11	RU	.5	Affine	1. Conservazione del legno 2. CONSERVAZIONE DEL LEGNO
3.	FALLANCA	Concetta	ICAR/21	PO	1	Caratterizzante	1. Progettazione urbanistica
4.	GRIPPALDI	Vito	ING-IND/11	PO	1	Caratterizzante	1. TECNICA DEL CONTROLLO AMBIENTALE
5.	MAVILIA	Letterio	ING-IND/22	RU	1	Affine	1. Scienza dei materiali per il Restauro 2. SCIENZA DEI MATERIALI PER IL RESTAURO
6.	OTERI	Annunziata Maria	ICAR/19	PA	1	Caratterizzante	1. Indagini non distruttive Laboratorio MARE 2. Restauro architettonico
7.	PUCINOTTI	Raffaele	ICAR/09	RU	1	Caratterizzante	1. TECNICA DELLE COSTRUZIONI

requisito di docenza (numero e tipologia) verificato con successo!

requisito di docenza (incarico didattico) verificato con successo!

Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
PETROLO	MARCO	petrolomarco@libero.it	
GUIDA	SABRINA	sabrina.guida90@gmail.com	
CAPORALE	STEFANIA	stefaniac24@gmail.com	

Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
MASSIMO	Domenico Enrico
OTERI	Annunziata
PISANO	Aurora
VALTIERI	Simonetta

Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL
MARTORANO	Francesca	
AMBROGIO	Michele	
BRUNI	Simona	

Programmazione degli accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)

No

Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)

No

Sedi del Corso

Sede del corso: Via Melissari 89124 Reggio Calabria - REGGIO CALABRIA

Organizzazione della didattica

altro: sia annuale che semestrale

Modalità di svolgimento degli insegnamenti

convenzionale

Data di inizio dell'attività didattica

03/10/2016

Utenza sostenibile (**immatricolati previsti**)

80

Eventuali Curriculum

Non sono previsti curricula



Altre Informazioni

Codice interno all'ateneo del corso	RM12^GEN^080063
Massimo numero di crediti riconoscibili	12 DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011

Date delibere di riferimento

Data del DR di emanazione dell'ordinamento didattico	24/04/2014
Data di approvazione della struttura didattica	23/01/2014
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	29/01/2014
Data della relazione tecnica del nucleo di valutazione	24/02/2014
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	27/02/2012 -
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Il Nucleo di Valutazione, in data 22 febbraio 2013, con particolare riferimento alla richiesta di attivazione di nuovi corsi di studio, non appare pacificamente dimostrata la piena sussistenza in termini di legge dell'inderogabile requisito della sostenibilità economico-finanziaria dell'Ateneo di Reggio Calabria.

Nella fattispecie, stante l'attuale congiuntura legislativa tendente al massimo contenimento della spesa pubblica, l'indice disponibile relativo all'anno 2011 dovrebbe essere meglio e più correttamente interpretato. Ciò sulla base di una disciplina degli arrotondamenti, allo stato carente, che si rimanda alla valutazione del Ministero vigilante.

Il presente parere favorevole per l'istituzione/attivazione si intende pertanto conclusivamente subordinato, ai fini dell'eventuale attivazione, al definitivo chiarimento e verifica del predetto indice di sostenibilità economico-finanziaria, soprattutto alla luce del dato non disponibile riferito all'annualità 2012, nonché al soddisfacimento di tutti i requisiti, così come sono stati esplicitati nei modi e nei tempi, ai punti precedenti.

In fase di valutazione del 24/02/2014 delle modifiche richieste per il corso di studio il Nucleo esprime il seguente parere: "Appare chiara l'intenzione di considerare il Corso di Laurea Magistrale LM-4 in Architettura-Restauro come approfondimento del Corso di Laurea triennale L-17 in Scienze dell'Architettura.

È evidente la formulazione di obiettivi specifici qualificanti della classe LM-4, su una peculiare attenzione alle modalità d'intervento sul patrimonio architettonico e ambientale esistente e alla progettazione di qualità della nuova architettura, con

particolare riguardo al rapporto con le preesistenze e con la città storica.

Si ritengono quasi del tutto soddisfatti i requisiti, così come previsti dal DM 30 gennaio 2013 n° 47, aggiornati col DM 1059/2013, per quanto di riferimento al singolo corso di studio.

Nell'esprimere parere favorevole, pur tuttavia, è necessario segnalare che il numero degli iscritti al Corso di Studio nell'a.a. 2013-2014, primo anno dalla sua istituzione, è pari a 6 studenti non soddisfacendo il requisito della numerosità di riferimento degli studenti, allegato D del DM 47/2013, di 8 studenti minimo. Su ciò si può temporaneamente soprassedere nella ipotesi di una maggiore verifica della sperimentazione in corso che ha necessità di un monitoraggio attento.

Questo Nucleo considera, comunque, incongrua la presenza in Ateneo di un doppio percorso in LM-4 che giunge alla stessa figura professionale dell'architetto in classe A, ma con due percorsi diversi, come già annotato nella Relazione Annuale del 2013".

Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento

La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio di nuova attivazione deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento " entro la scadenza del 15 marzo. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accREDITAMENTO iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR

[Linee guida per i corsi di studio non telematici](#)

[Linee guida per i corsi di studio telematici](#)

1. *Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS*
2. *Analisi della domanda di formazione*
3. *Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi*
4. *L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)*
5. *Risorse previste*
6. *Assicurazione della Qualità*

Il Nucleo di Valutazione, in data 22 febbraio 2013, con particolare riferimento alla richiesta di attivazione di nuovi corsi di studio, non appare pacificamente dimostrata la piena sussistenza in termini di legge dell'inderogabile requisito della sostenibilità economico-finanziaria dell'Ateneo di Reggio Calabria.

Nella fattispecie, stante l'attuale congiuntura legislativa tendente al massimo contenimento della spesa pubblica, l'indice disponibile relativo all'anno 2011 dovrebbe essere meglio e più correttamente interpretato. Ciò sulla base di una disciplina degli arrotondamenti, allo stato carente, che si rimanda alla valutazione del Ministero vigilante.

Il presente parere favorevole per l'istituzione/attivazione si intende pertanto conclusivamente subordinato, ai fini dell'eventuale attivazione, al definitivo chiarimento e verifica del predetto indice di sostenibilità economico-finanziaria, soprattutto alla luce del dato non disponibile riferito all'annualità 2012, nonché al soddisfacimento di tutti i requisiti, così come sono stati esplicitati nei modi e nei tempi, ai punti precedenti.

In fase di valutazione del 24/02/2014 delle modifiche richieste per il corso di studio il Nucleo esprime il seguente parere: "Appare chiara l'intenzione di considerare il Corso di Laurea Magistrale LM-4 in Architettura-Restauro come approfondimento del Corso di Laurea triennale L-17 in Scienze dell'Architettura.

È evidente la formulazione di obiettivi specifici qualificanti della classe LM-4, su una peculiare attenzione alle modalità d'intervento sul patrimonio architettonico e ambientale esistente e alla progettazione di qualità della nuova architettura, con particolare riguardo al rapporto con le preesistenze e con la città storica.

Si ritengono quasi del tutto soddisfatti i requisiti, così come previsti dal DM 30 gennaio 2013 n° 47, aggiornati col DM 1059/2013, per quanto di riferimento al singolo corso di studio.

Nell'esprimere parere favorevole, pur tuttavia, è necessario segnalare che il numero degli iscritti al Corso di Studio nell'a.a. 2013-2014, primo anno dalla sua istituzione, è pari a 6 studenti non soddisfacendo il requisito della numerosità di riferimento degli studenti, allegato D del DM 47/2013, di 8 studenti minimo. Su ciò si può temporaneamente soprassedere nella ipotesi di una maggiore verifica della sperimentazione in corso che ha necessità di un monitoraggio attento".

Va considerato che questo CdL si connette al percorso 3+2, che la sua laurea triennale propedeutica ha compiuto il suo primo ciclo nell'aa. 2013-14 e pertanto può produrre i suoi primi laureati - che potrebbero iscriversi alla Magistrale - nelle sessioni estiva, autunnale e invernale di questo anno accademico (2013-14).

Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

CORUC-Riunione telematica dell' 8 marzo 2012

Il Comitato Regionale Universitario di Coordinamento della Calabria (Co.R.U.C.) si è riunito in data 8 marzo 2012, alle ore 12:00, in via telematica, a seguito di convocazione del presidente Prof. Massimo Giovannini.

Il Presidente verifica la presenza dei componenti e dichiara aperta la seduta telematica.

Risultano presenti: il presidente Co.R.U.C. prof. Massimo Giovannini, l'Assessore alla Cultura, Istruzione e Ricerca prof. Mario Caligiuri, il Rettore dell'Università della Calabria prof. Giovanni Latorre, il Rettore dell'Università Magna Graecia di Catanzaro prof. Aldo Quattrone e il Rettore dell'Università per Stranieri Dante Alighieri di Reggio Calabria, Prof. Salvatore Berlingò

Verbalizza, il dott. Michele Zirilli, che svolge le funzioni di segretario.

I punti all'ordine del giorno sono i seguenti.

1. Comunicazioni;
2. Approvazione Verbale 18.7.2011;
3. Offerta Formativa 2012-2013 Facoltà di Architettura Università Mediterranea di Reggio Calabria Istituzione Corso di Laurea Magistrale LM4 Architettura-Restauro;
4. Università degli Studi Magna Graecia di Catanzaro Adeguamento del corso di laurea triennale delle Professioni sanitarie Tecniche di fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare al DM 270/2004.
5. Varie ed eventuali.

PUNTO 1 O.d.G. COMUNICAZIONI

Il Presidente saluta e ringrazia gli intervenuti, dichiara aperta la seduta e, non avendo comunicazioni da fare, passa all'esame del punto 2 dell' ODG

PUNTO 2 O.d.G. - APPROVAZIONE VERBALE 18.7.2011

Il Presidente mette in approvazione il verbale della riunione del 18.7.2011, già trasmesso in data 21.7.2011 e per il quale non erano pervenute osservazioni in merito.

Il Comitato approva all'unanimità.

PUNTO 3 O.d.G - OFFERTA FORMATIVA 2012-2013 FACOLTÀ DI ARCHITETTURA UNIVERSITÀ MEDITERRANEA DI REGGIO CALABRIA ISTITUZIONE CORSO DI LAUREA MAGISTRALE LM4 ARCHITETTURA-RESTAURO

Il Presidente comunica che la Facoltà di Architettura dell'Università Mediterranea di Reggio Calabria ha deliberato la disattivazione definitiva del corso di laurea L 43 Tecnologie per la conservazione e il restauro dei beni culturali e del corso di laurea Magistrale LM10 Conservazione dei beni Architettonici e ambientali e l' istituzione del Corso di Laurea Magistrale LM4 Architettura-Restauro.

Il Rettore Giovannini illustra la proposta della Facoltà di Architettura e rinvia eventuali approfondimenti alla documentazione inviata a tutti i componenti del CoRUC, tramite posta elettronica in data 7 marzo 2012. Comunica, altresì, che il Nucleo di

Valutazione Interna di Ateneo ha espresso parere favorevole all' istituzione del Corso di Laurea Magistrale LM4 Architettura-Restauro, nella riunione tenutasi questa mattina, 8 marzo 2012.

Il Comitato approva in via telematica e all'unanimità la proposta di istituzione presso la Facoltà di Architettura dell'Università Mediterranea di Reggio Calabria del corso di Laurea Magistrale LM 4 Architettura restauro.

PUNTO 4 O.D.G UNIVERSITÀ DEGLI STUDI MAGNA GRAECIA DI CATANZARO ADEGUAMENTO DEL CORSO DI LAUREA TRIENNALE DELLE PROFESSIONI SANITARIE TECNICHE DI FISIOPATOLOGIA CARDIOCIRCOLATORIA E PERFUSIONE CARDIOVASCOLARE AL DM 270/2004

Il Presidente comunica che con nota del 5 marzo 2012, il Rettore dell'Università Magna Graecia di Catanzaro, Prof. Aldo Quattrone, ha richiesto l'integrazione dell'ordine del giorno con l'inserimento del seguente punto Università degli Studi Magna Graecia di Catanzaro Adeguamento del corso di laurea triennale delle Professioni sanitarie Tecniche di fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare al DM 270/2004.

Il Presidente chiede al Rettore Quattrone di illustrare la proposta dell' Università degli Studi Magna Graecia di Catanzaro.

Il Rettore Quattrone comunica che il Senato Accademico nella seduta del 25 gennaio 2012, ha deliberato di adeguare (ovvero di trasformare), ai sensi del D.M. 270/04, il Corso di Studio (ex DM 509/1999) in: Tecniche di fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare (classe SNT/3), approvato dal Consiglio di Scuola di Medicina e Chirurgia nella seduta del 9 gennaio 2012 e dal Nucleo di Valutazione il 1 marzo 2012.

Il Corso di Laurea si propone di formare un operatore in Tecniche di fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare in grado di trovare occupazione sia in regime di dipendenza che libero professionale in Servizi e Unità ospedaliere, ed universitarie o strutture private in ambito cardiocirurgico nella conduzione della circolazione extracorporea, in ambito oncologico per il trattamento antitumorale distrettuale, in ambito cardiologico per l'esecuzione tecnica dell'esame ecocardiografico, in centri di emodinamica e cateterismo cardiaco, in ambito territoriale per la diagnostica strumentale in ambulatorio e/o con l'ausilio della telemedicina nelle industrie di produzione e di agenzie di vendita operanti nel settore, nei laboratori di ricerca universitaria ed extrauniversitaria nel settore biomedico. Il corso prepara alla professione di: "Tecnici della fisiopatologia cardiocircolatoria e della perfusione cardiovascolare"

La proposta di adeguamento del Corso di Studio anzidetto, è stata già trasferita nella sezione RAD della banca dati CINECA dell'Offerta Formativa per il parere del Consiglio Universitario Nazionale (ministeriale del 5/03/2012 Ufficio II Prot. n. 469/2012).

Il Corso di Studi considerato, unitamente agli altri già adeguati al D.M. 270/2004 e presenti nella sezione RAD della banca dati CINECA dell'Offerta Formativa contribuisce alla razionalizzazione e qualificazione dell'offerta formativa d'Ateneo.

Il Comitato approva in via telematica e all'unanimità, la proposta di adeguamento del corso di laurea triennale delle Professioni sanitarie Tecniche di fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare al DM 270/2004.

Il presente verbale è approvato seduta stante in ogni suo punto.

Alle ore 14.06 la seduta telematica viene dichiarata chiusa.

Il Presidente

F.to Prof. Massimo Giovannini

Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2016	471602200	CONSERVAZIONE DEL LEGNO (modulo di LABORATORIO DI CONSOLIDAMENTO)	AGR/11	Docente di riferimento (peso .5) Carmelo Peter BONSIGNORE <i>Ricercatore Università degli Studi "Mediterranea" di REGGIO CALABRIA</i>	AGR/11	40
2	2016	471602199	CONSOLIDAMENTO DEGLI EDIFICI STORICI (modulo di LABORATORIO DI CONSOLIDAMENTO)	ICAR/19	Fabio TODESCO <i>Ricercatore Università degli Studi di MESSINA</i>	ICAR/19	80
3	2015	471601734	Conservazione del legno (modulo di Laboratorio di restauro)	AGR/11	Docente di riferimento (peso .5) Carmelo Peter BONSIGNORE <i>Ricercatore Università degli Studi "Mediterranea" di REGGIO CALABRIA</i>	AGR/11	40
4	2015	471601739	Critica della conservazione (modulo di Laboratorio di restauro)	ICAR/19	Nino Sulfaro <i>Docente a contratto</i>		20
5	2015	471601730	ECONOMIA DELL' AMBIENTE E DEL TERRITORIO (modulo di LABORATORIO DI PROGETTO DEL NUOVO NELL' ESISTENTE)	SECS-P/06	Domenico MARINO <i>Prof. IIa fascia Università degli Studi "Mediterranea" di REGGIO CALABRIA</i>	SECS-P/02	40
			Indagini non distruttive Laboratorio MARE		Docente di riferimento Annunziata Maria OTERI <i>Prof. IIa fascia</i>		

6	2015	471601740	(modulo di Laboratorio di restauro)	ICAR/19	<i>Università degli Studi "Mediterranea" di REGGIO CALABRIA</i>	ICAR/19	20
			PROGETTAZIONE AMBIENTALE		Docente di riferimento Francesco BAGNATO		
7	2015	471601738	(modulo di LABORATORIO DI PROGETTO DEL NUOVO NELL' ESISTENTE)	ICAR/12	<i>Prof. IIa fascia Università degli Studi "Mediterranea" di REGGIO CALABRIA</i>	ICAR/12	60
			PROGETTAZIONE ESECUTIVA		Docente di riferimento Francesco BAGNATO		
8	2016	471602203		ICAR/12	<i>Prof. IIa fascia Università degli Studi "Mediterranea" di REGGIO CALABRIA</i>	ICAR/12	60
			Progettazione urbanistica		Docente di riferimento Concetta FALLANCA		
9	2015	471601741	(modulo di Laboratorio di recupero dell'ambiente urbano)	ICAR/21	<i>Prof. Ia fascia Università degli Studi "Mediterranea" di REGGIO CALABRIA</i>	ICAR/21	80
			Restauro architettonico		Docente di riferimento Annunziata Maria OTERI		
10	2015	471601732	(modulo di Laboratorio di restauro)	ICAR/19	<i>Prof. IIa fascia Università degli Studi "Mediterranea" di REGGIO CALABRIA</i>	ICAR/19	60
			Rilievo per il restauro		Docente di riferimento Domenico MEDIATI <i>Ricercatore</i>		
11	2015	471601733	(modulo di Laboratorio di restauro)	ICAR/17	<i>Università degli Studi</i>	ICAR/17	40

12	2016	471602201	SCIENZA DEI MATERIALI PER IL RESTAURO (modulo di LABORATORIO DI CONSOLIDAMENTO)	ING-IND/22	<i>"Mediterranea"</i> di REGGIO CALABRIA Docente di riferimento Letterio MAVILIA Ricercatore Università degli Studi <i>"Mediterranea"</i> di REGGIO CALABRIA Aurora Angela PISANO Prof. IIa fascia Università degli Studi <i>"Mediterranea"</i> di REGGIO CALABRIA Maria Concetta FIORILLO Ricercatore Università degli Studi <i>"Mediterranea"</i> di REGGIO CALABRIA	ING-IND/22	60
13	2016	471601719	SCIENZA DELLE COSTRUZIONI (modulo di LABORATORIO DI SCIENZA E TECNICA DELLE COSTRUZIONI)	ICAR/08	<i>"Mediterranea"</i> di REGGIO CALABRIA Maria Concetta FIORILLO Ricercatore Università degli Studi <i>"Mediterranea"</i> di REGGIO CALABRIA	ICAR/08	40
14	2016	471602202	STORIA E ANALISI DELL'ARCHITETTURA	ICAR/18	<i>"Mediterranea"</i> di REGGIO CALABRIA Docente di riferimento Letterio MAVILIA Ricercatore Università degli Studi <i>"Mediterranea"</i> di REGGIO CALABRIA	ICAR/18	60
15	2015	471601736	Scienza dei materiali per il Restauro	ING-IND/22	<i>"Mediterranea"</i> di REGGIO CALABRIA Docente di riferimento Vito GRIPPALDI Prof. Ia fascia Università degli Studi <i>"Mediterranea"</i> di REGGIO CALABRIA	ING-IND/22	60
16	2016	471601725	TECNICA DEL CONTROLLO AMBIENTALE	ING-IND/11	<i>"Mediterranea"</i> di REGGIO CALABRIA Docente di riferimento Raffaele	ING-IND/11	60

17	2016	471601724	TECNICA DELLE COSTRUZIONI (modulo di LABORATORIO DI SCIENZA E TECNICA DELLE COSTRUZIONI)	ICAR/09	PUCINOTTI <i>Ricercatore Università degli Studi "Mediterranea" di REGGIO CALABRIA</i>	ICAR/09	40
18	2016	471601723	Ulteriori abilita' linguistiche	0	EDWARD PARKER <i>Docente a contratto</i>		20
						ore totali	880

Offerta didattica programmata

Attività caratterizzanti	settore	CFU	CFU	CFU
		Ins	Off	Rad
Progettazione architettonica e urbana	ICAR/14 Composizione architettonica e urbana <i>PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA (2 anno) - 12 CFU</i>	12	12	12 - 16
Discipline storiche per l'architettura	ICAR/18 Storia dell'architettura <i>LABORATORIO DI STORIA, CITTA', TERRITORIO (2 anno) - 10 CFU</i> <i>STORIA DELLA CITTA' E DEL TERRITORIO (2 anno) - 6 CFU</i> <i>ANALISI CRITICA DI INSEDIAMENTI E CITTA' (2 anno) - 4 CFU</i>	20	8	6 - 8
Analisi e progettazione strutturale dell'architettura	ICAR/09 Tecnica delle costruzioni <i>LABORATORIO DI SCIENZA E TECNICA DELLE COSTRUZIONI (1 anno) - 8 CFU</i> <i>TECNICA DELLE COSTRUZIONI (1 anno) - 4 CFU</i>	24	8	6 - 8
Discipline estimative per l'architettura e l'urbanistica	ICAR/08 Scienza delle costruzioni <i>LABORATORIO DI SCIENZA E TECNICA DELLE COSTRUZIONI (1 anno) - 8 CFU</i> <i>SCIENZA DELLE COSTRUZIONI (1 anno) - 4 CFU</i>	8	8	6 - 8
Progettazione urbanistica e pianificazione territoriale	ICAR/22 Estimo <i>Valutazione economica dei progetti (2 anno) - 8 CFU</i>	20	8	6 - 8
Rappresentazione dell'architettura e dell'ambiente	ICAR/21 Urbanistica <i>LABORATORIO DI RECUPERO DELL'AMBIENTE URBANO (2 anno) - 12 CFU</i> <i>PROGETTAZIONE URBANISTICA (2 anno) - 8 CFU</i>	18	4	4 - 8
	ICAR/17 Disegno <i>LABORATORIO DI RESTAURO (2 anno) - 14 CFU</i> <i>RILIEVO PER IL RESTAURO (2 anno) - 4 CFU</i>			
	ICAR/19 Restauro			

Teorie e tecniche per il restauro architettonico	<i>LABORATORIO DI RESTAURO (2 anno) - 14 CFU</i>	22	8	8 - 10
	<i>RESTAURO ARCHITETTONICO (2 anno) - 8 CFU</i>			
	ING-IND/11 Fisica tecnica ambientale			
	<i>TECNICA DEL CONTROLLO AMBIENTALE (1 anno) - 6 CFU</i>			
Discipline fisico-tecniche ed impiantistiche per l'architettura	<i>LABORATORIO DI RESTAURO (2 anno) - 14 CFU</i>	22	8	6 - 8
	<i>INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA (2 anno) - 2 CFU</i>			
	ICAR/12 Tecnologia dell'architettura			
Discipline tecnologiche per l'architettura e la produzione edilizia	<i>PROGETTAZIONE ESECUTIVA (1 anno) - 6 CFU</i>	6	6	4 - 8
	SECS-P/06 Economia applicata			
Discipline economiche, sociali, giuridiche per l'architettura e l'urbanistica	<i>LABORATORIO DI RECUPERO DELL'AMBIENTE URBANO (2 anno) - 12 CFU</i>	16	4	4 - 4
	<i>ECONOMIA DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO (2 anno) - 4 CFU</i>			

Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 66 (minimo da D.M. 48)

Totale attività caratterizzanti 74 66 - 86

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
	AGR/11 Entomologia generale e applicata			
	<i>LABORATORIO DI CONSOLIDAMENTO (1 anno) - 18 CFU</i>			
	<i>CONSERVAZIONE DEL LEGNO (1 anno) - 4 CFU</i>			
	ICAR/18 Storia dell'architettura			
	<i>STORIA E ANALISI DELL'ARCHITETTURA (1 anno) - 6 CFU</i>			
	<i>LABORATORIO DI STORIA, CITTA', TERRITORIO (2 anno) - 10 CFU</i>			
Attività formative affini o integrative	<i>ANALISI CRITICA DI INSEDIAMENTI E CITTA' (2 anno) - 4 CFU</i>	92	26	18 - 28 min 12
	ICAR/19 Restauro			
	<i>LABORATORIO DI CONSOLIDAMENTO (1 anno) - 18 CFU</i>			
	<i>CONSOLIDAMENTO DEGLI EDIFICI STORICI (1 anno) - 8 CFU</i>			
	ING-IND/22 Scienza e tecnologia dei materiali			
	<i>LABORATORIO DI CONSOLIDAMENTO (1</i>			

anno) - 18 CFU

SCIENZA DEI MATERIALI PER IL RESTAURO

(1 anno) - 6 CFU

Totale attività Affini		26	18 - 28
Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		8	8 - 8
Per la prova finale		8	8 - 10
	Ulteriori conoscenze linguistiche	2	2 - 2
Ulteriori attività formative	Abilità informatiche e telematiche	-	-
(art. 10, comma 5, lettera d)	Tirocini formativi e di orientamento	-	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
	Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		2	2 - 4
Totale Altre Attività		20	20 - 24
CFU totali per il conseguimento del titolo 120			
CFU totali inseriti	120	104 - 138	



Attività caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Progettazione architettonica e urbana	ICAR/14 Composizione architettonica e urbana	12	16	12
Discipline storiche per l'architettura	ICAR/18 Storia dell'architettura	6	8	4
Analisi e progettazione strutturale dell'architettura	ICAR/07 Geotecnica ICAR/08 Scienza delle costruzioni ICAR/09 Tecnica delle costruzioni	6	8	4
Discipline estimative per l'architettura e l'urbanistica	ICAR/22 Estimo	6	8	4
Progettazione urbanistica e pianificazione territoriale	ICAR/20 Tecnica e pianificazione urbanistica ICAR/21 Urbanistica	6	8	4
Rappresentazione dell'architettura e dell'ambiente	ICAR/17 Disegno	4	8	4
Teorie e tecniche per il restauro architettonico	ICAR/19 Restauro	8	10	4
Discipline fisico-tecniche ed impiantistiche per l'architettura	FIS/01 Fisica sperimentale ING-IND/10 Fisica tecnica industriale ING-IND/11 Fisica tecnica ambientale	6	8	4
Discipline tecnologiche per l'architettura e la produzione edilizia	ICAR/10 Architettura tecnica ICAR/11 Produzione edilizia ICAR/12 Tecnologia dell'architettura	4	8	4
Discipline economiche, sociali, giuridiche per l'architettura e l'urbanistica	ING-IND/35 Ingegneria economico-gestionale IUS/10 Diritto amministrativo SECS-P/06 Economia applicata	4	4	4

Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48:	66
Totale Attività Caratterizzanti	66 - 86

Attività affini

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Attività formative affini o integrative	AGR/11 - Entomologia generale e applicata			
	ICAR/08 - Scienza delle costruzioni			
	ICAR/18 - Storia dell'architettura			
	ICAR/19 - Restauro	18	28	12
	ING-IND/22 - Scienza e tecnologia dei materiali			
	L-ART/02 - Storia dell'arte moderna			
Totale Attività Affini		18 - 28		

Altre attività

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		8	8
Per la prova finale		8	10
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	2	2
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	-	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		2	4

Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo	120
---	------------

Range CFU totali del corso	104 - 138
----------------------------	-----------

Comunicazioni dell'ateneo al CUN

Il corso consente di conseguire l'abilitazione alle seguenti professioni regolamentate:

Architetto Sezione A

Ingegnere civile e ambientale

e non Dottore Agronomo e Dottore Forestale

Note relative alle attività di base

Note relative alle altre attività

Si specifica che i 2 c.f.u. delle ulteriori conoscenze linguistiche riguardano l'approfondimento di un inglese specialistico.

Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini

ICAR 18: per l'approfondimento di particolari argomenti relativi ai temi progettuali

ICAR 19: per l'acquisizione di ulteriori conoscenze applicative nel campo della diagnostica e degli aspetti tecnici del restauro

ICAR 08: per approfondire gli aspetti normativi relativi alla progettazione antisismica degli organismi strutturali

AGR/11: per problemi connessi alla conservazione degli elementi lignei dell'architettura storica

ING-IND/22: per fornire conoscenze atte a predire, in base alla loro natura, composizione e struttura, la compatibilità dei materiali

nel progetto di restauro

L-ART/02: per approfondire la conoscenza delle arti che possono influire sulla qualità della concezione architettonica

NOTA: In recepimento delle osservazione del CUN in data 26.3.2014 alla proposta di modifica dell'ordinamento, i CFU assegnati alle Attività Affini sono stati diminuiti da 28-36 CFU a 18-28 CFU

Note relative alle attività caratterizzanti